

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 21 dicembre 2020 - n. 16118

2014IT16RFOP012. Bando misura «AL VIA» - «Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della d.g.r. 28 novembre 2016 n. 5892, POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1. - 33° elenco soggetti non ammessi - ID RLO12017002423

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1-12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI», art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- la Decisione C (2018)598 che modifica la Decisione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia adottata dalla Commissione in data 8 febbraio 2018;

- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Comunicazione C(2020) 4349 final che modifica l'art. 2 paragrafo 4 lett. c) del Reg. (UE) 651/2014 prevedendo per le concessioni fino al 30 giugno 2021 la verifica sullo stato di difficoltà delle imprese ex art. 2 punto 18 al 31 dicembre 2019;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. X/6983 del 31 luglio 2017;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/549 del 24 settembre 2018;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/1236 del 12 febbraio 2019.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 14 ottobre 2019;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 ottobre 2020;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», in attuazione del quale è compresa l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella seduta del 25 maggio 2016 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamate:

- la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892 Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020» che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive e che è stata comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con codice SA.48460;
- il decreto dirigenziale 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della d.g.r. 5892/2016;
- la d.g.r. 28 novembre 2017, n. 7446, attuata con decreto 1 dicembre 2017, n. 15297, che incrementa di euro 18,4 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.49780;
- il decreto dirigenziale 16 marzo 2018, n. 3738 «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione e la Rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'Avviso AL VIA, approvato con d.d.u.o. del 31 maggio 2017 n. 6439»;
- la d.g.r. 18 giugno 2018 n. XI/233, attuata con d.d.u.o. 27 giugno 2018, n. 9417 che incrementa di 10 milioni le risorse

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 29 dicembre 2020

destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di garanzia;

- la d.g.r. 11 novembre 2018, n. XI/972, attuata con d.d.u.o. 13 dicembre 2018, n. 18757, che incrementa di 5 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. 18 febbraio 2019, n. XI/1276, attuata con d.d.u.o. 29 marzo 2019, n. 4352, che incrementa di 25,1 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA», di cui 20 milioni sul Fondo di Garanzia ed euro 5,1 milioni a titolo di contributo in conto capitale, istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.53632;
- la d.g.r. 2 dicembre 2019, n. XI/2569 che rialloca le risorse della misura AL VIA riducendo la dotazione del Fondo di garanzia AL VIA da 85 milioni a 82 milioni e incrementando per 3 milioni la quota di contributi in conto capitale a fondo perduto per la misura AL VIA;

Dato atto che:

- le concessioni sulla misura «AL VIA» Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive, di cui all'Avviso approvato dal richiamato d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439, sono attuate in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);
- con riferimento al Regime di esenzione di cui Regolamento (UE) n. 651/2014, l'iniziativa «AL VIA» è stata comunicata alla Commissione europea con registrazione di aiuto n. SA.48460, SA.49780 e SA.53632;
- in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 9839/RCC) Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019 successivamente registrato con il nr. 12525/RCC in data 05 settembre 2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020;
- con d.d.u.o. 11 novembre 2019, n. 18163 è stato prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- con il d.d.u.o. 9 aprile 2020, n. 4341, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati prorogati alcuni termini procedurali previsti dal bando Al Via approvato con il già citato d.d.u.o. n. 6439/2017;

Dato atto, in particolare, che il dispositivo della suddetta d.g.r. X/5892 prevede:

- quali beneficiari/destinatari finali della misura: PMI (come definite nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014), iscritte e attive da almeno 24 mesi al Registro Imprese, con sede operativa sul territorio lombardo;
- che l'Intervento agevolativo si componga di: un Finanziamento a medio-lungo termine a valere su risorse di Finlombarda e degli intermediari finanziari convenzionati, una Garanzia regionale gratuita che assiste il Finanziamento ed un Contributo a fondo perduto in conto capitale, a valere su risorse POR-FESR 2014-2020;
- conferma Finlombarda SpA quale gestore del Fondo di garanzia AL VIA, istituito con la suddetta l.r. 2/2016 a valere su risorse POR-FESR 2014-2020;
- che il Soggetto Richiedente possa presentare domanda a scelta tra la Linea sviluppo aziendale e la Linea rilancio aree produttive;

Dato atto, altresì, che:

- l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello e prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria tecnica;
- ai sensi dell'art. 21, comma 7, del Bando, il soggetto gestore Finlombarda s.p.a., incaricato dell'istruttoria formale delle domande presentate, provvede a dare comunicazione dell'esito al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia il quale, in caso di esito negativo, procede all'emissione del decreto di non ammissione all'intervento;
- ai sensi dell'art. 22 del Bando il Nucleo di Valutazione, appositamente nominato, effettua l'istruttoria tecnica e, in caso di esito negativo, il Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia procede all'emissione del decreto di non ammissibilità del Progetto all'intervento;
- ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Bando, l'Intermediario Convenzionato, completa l'istruttoria economica-finanziaria, informando Finlombarda SpA, la quale ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia che, in caso di esito negativo, procederà all'emissione del decreto di non ammissibilità del Progetto all'intervento;
- ai sensi dell'art. 23, comma 3, Finlombarda s.p.a., a seguito della ricezione della delibera positiva da parte dell'Intermediario convenzionato, completa la propria istruttoria economico-finanziaria e, in caso di esito negativo, provvede a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, il quale procede all'emissione del decreto di non ammissione all'Intervento agevolativo;

Visti:

- A) l'esito negativo dell'istruttoria formale effettuata ai sensi dell'art. 21 del Bando, da Finlombarda s.p.a., comunicato tramite Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese:
- MOAI STUDIO S.A.S. DI STEFANIZZI GIANFRANCO & C. - ID 2296064 - 09141160961;
 - WAYTECH S.R.L. - ID 2298257 - CF 05058620963;
- B) l'esito negativo dell'istruttoria tecnica del nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 22 del bando, per le seguenti imprese:
- EFFEPI BROCCIATURA S.R.L. - ID 2232425 - CF 07642830967;
 - SPRINGA S.R.L. - ID 2283035 - CF 09423960963;
 - MECWORK S.R.L. - ID 2288816 - CF 03137230987;
 - EDILMARKET S.R.L. - ID 2306044 - CF 06673500150;
 - DONELLI ALEXO S.R.L. - ID 2341789 - CF 12196000157;
 - ROTASTYLE S.R.L. - ID 2341314 - CF 02041620168;
 - G.R. S.R.L. SERVIZI INDUSTRIALI - ID 2346413 - CF 03578070173;
 - COSPE S.R.L. - ID 2343186 - CF 03223690169;
 - BONESI PNEUMATIK S.R.L. - ID 2353745 - CF 10396340159;
 - Q & T S.R.L. - ID 2396646 - CF 07391950156;
- C) l'esito negativo dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata ai sensi dell'art. 23 del Bando, come di seguito indicato:

C.1) istruttoria effettuata dall'intermediario convenzionato, comunicata tramite Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese:

- I.E.S. INDUSTRIA ESPANSI SINTERIZZATI S.R.L. - ID 736237 - CF 07392910969;
- RAIMONDI CRANES SOCIETÀ PER AZIONI - ID 935913 - CF 06516560965;
- EDILIZIA COLOMBINI S.R.L. - ID 555399 - CF 00423060144;
- STAGNOLI.T.G. S.R.L. - ID 1667668 - CF 02011390982;
- GALBUSERA GROUP S.R.L. - ID 736133 - CF 03237010123;
- QUALITY LAK S.R.L. - ID 1127179 - CF 06465200969;

C.2) istruttoria effettuata da Finlombarda SpA, comunicata tramite la piattaforma Bandi Online, relativamente alla domanda presentata dalla impresa:

- GAMBARA ASFALTI S.P.A. - ID 1458871 - CF 02853080170;

D) la mancata scelta dell'Intermediario Convenzionato, tramite Siage, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria tecnica, ai sensi dell'art. 22, comma 9, lett. b) dell'Avviso, come da preavviso di non ammissibilità inviato alle seguenti imprese:

- VETRO G. S.R.L. - ID 1599648 - CF 00070420146 preavviso protocollo O1.2020.0019311 del 16 novembre 2020 e l'esito dell'esame delle controdeduzioni inviate con nota protocollo O1.2020.0019561 del 20 novembre 2020;
- RICAMIFICIO MAREL DI PULIATTI RENATO & C. S.A.S. - ID 1744122 - CF 00180560187 preavviso protocollo O1.2020.0019321 del 16 novembre 2020;
- TRADIZIONI PADANE S.R.L. - ID 1766262 - CF 01626370983 preavviso protocollo O1.2020.0019312 del 16 novembre 2020;
- ESEMEC S.R.L. - ID 1785330 - CF 02572570964 preavviso protocollo O1.2020.0019315 del 16 novembre 2020;

Visto altresì che:

- RICAMIFICIO MAREL DI PULIATTI RENATO & C. S.A.S. - ID 1744122 ha controdedotto (protocollo O1.2020.0019357 del 17 novembre 2020) che: *«pressati da impegni già presi con nostro fornitore abbiamo dovuto stipulare un contratto di leasing»;*
- TRADIZIONI PADANE S.R.L. - ID 1766262 ha controdedotto (protocollo O1.2020.0034551 del 25 novembre 2020) che: *«l'assenza di parte del personale dipendente e la necessità di continuare ad operare a ranghi ridotti ha determinato la necessità di convogliare gli sforzi e le attenzioni verso l'area produttiva... a scapito degli adempimenti burocratici»;*
- ESEMEC S.R.L. - ID 1785330 ha controdedotto (protocollo O1.2020.0030274 del 24 novembre 2020) chiedendo *«di voler considerare valido l'accordo sottoscritto tra l'azienda e la banca nel termine previsto dal bando e di voler riaprire la procedura Siage al fine di dare comunicazione Regione Lombardia in quanto tale mancanza non viola alcun adempimento,..... la comunicazione tramite Siage costituisce un diverso adempimento nei confronti del quale non è prevista la comminatoria di inammissibilità secondo il bando ...»*

Dato atto che Finlombarda per il progetto con ID 698386 ha inviato all'impresa C.I.T. COMPAGNIA ITALIANA TORREFAZIONE «IL GRISO» DI BALZAN CLAUDIA E BISCOTTI ANTONIO S.N.C. in data 11 ottobre 2018 il preavviso di inammissibilità del giustificativo di spesa (Fatt. 312 del 21 dicembre 2017) poiché emesso in data coincidente con la data di protocollazione della domanda di agevolazione e vista la sostanziale presa d'atto della stessa impresa in data 7 marzo 2019;

Considerato che il comma 6 dell'art. 10 «Spese ammissibili» dell'Avviso di cui al decreto 6439/2017 prevede che *«Non sono considerate ammissibili le spese i cui documenti giustificativi siano antecedenti alla data di presentazione della Domanda (inclusa)»;*

Ritenuto, ai sensi dell'art. 10 comma 6 «Spese ammissibili» dell'Avviso di cui al decreto 6439/2017 di prendere atto della non ammissibilità del progetto con ID 698386 presentato dall'impresa C.I.T. COMPAGNIA ITALIANA TORREFAZIONE «IL GRISO» DI BALZAN CLAUDIA E BISCOTTI ANTONIO S.N.C. - CF 02944210968;

Considerato, altresì, che:

- l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello;
- il soggetto destinatario può rinunciare alla realizzazione del progetto in qualsiasi momento dalla presentazione della domanda sino all'erogazione del finanziamento, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC a Regione Lombardia, a Finlombarda s.p.a. e all'Intermediario convenzionato. La rinuncia alla realizzazione del progetto implica l'automatica rinuncia all'intervento agevolativo complessivo e la decadenza, ove già concessa, dell'agevolazione relativa alla Garanzia e al Contributo in conto capitale (art. 29 dell'Avviso);

Visto che è pervenuta la rinuncia alla domanda di adesione alla misura AL VIA dell'impresa:

- REKORB S.R.L. - ID 1707880 - CF 01699360200 con nota prot. 01.2020.0028559 del 24 novembre 2020;

Ritenuto di prendere atto della rinuncia presentata dalla impresa:

- REKORB S.R.L. - ID 1707880 - CF 01699360200;

Ritenuto, pertanto:

1) di prendere atto della non ammissibilità degli esiti delle istruttorie formale, tecnica ed economico finanziaria, come di seguito riportato:

A) l'esito negativo dell'istruttoria formale effettuata ai sensi dell'art. 21 del Bando, da Finlombarda SpA, comunicato tramite Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese:

- MOAI STUDIO S.A.S. DI STEFANIZZI GIANFRANCO & C. - ID 2296064 - 09141160961;
- WAYTECH S.R.L. - ID 2298257 - CF 05058620963;

B) l'esito negativo dell'istruttoria tecnica del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 22 del Bando, per le seguenti imprese:

- EFFEPI BROCCIATURA S.R.L. - ID 2232425 - CF 07642830967;
- SPRINGA S.R.L. - ID 2283035 - CF 09423960963;
- MECWORK S.R.L. - ID 2288816 - CF 03137230987;
- EDILMARKET S.R.L. - ID 2306044 - CF 06673500150;
- DONELLI ALEXO S.R.L. - ID 2341789 - CF 12196000157;
- ROTASTYLE S.R.L. - ID 2341314 - CF 02041620168;
- G.R. S.R.L. SERVIZI INDUSTRIALI - ID 2346413 - CF 03578070173;
- COSPE S.R.L. - ID 2343186 - CF 03223690169;
- BONESI PNEUMATIK S.R.L. - ID 2353745 - CF 10396340159;
- Q & T S.R.L. - ID 2396646 - CF 07391950156;

C) l'esito negativo dell'istruttoria economico - finanziaria, ai sensi dell'art. 23 del Bando come di seguito indicato:

C.1) istruttoria effettuata dall'intermediario convenzionato, comunicata tramite Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese;

- I.E.S. INDUSTRIA ESPANSI SINTERIZZATI S.R.L. - ID 736237 - CF 07392910969;
- RAIMONDI CRANES SOCIETÀ PER AZIONI - ID 935913 - CF 06516560965;
- EDILIZIA COLOMBINI S.R.L. - ID 555399 - CF 00423060144;
- STAGNOLI T.G. S.R.L. - ID 1667668 - CF 02011390982;
- GALBUSERA GROUP S.R.L. - ID 736133 - CF 03237010123;
- QUALITY LAK S.R.L. - ID 1127179 - CF 06465200969;

C.2) istruttoria effettuata da Finlombarda SpA, comunicata tramite la piattaforma Bandi Online, relativamente alla domanda presentata dalla impresa:

- GAMBARA ASFALTI S.P.A. - ID 1458871 - CF 02853080170;

D) la non ammissibilità ai sensi dell'art. 22 comma 10 dell'Avviso, per la mancata scelta dell'Intermediario Convenzionato, tramite Siage, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria tecnica, come da preavviso di non ammissibilità inviato alle seguenti imprese:

- VETRO G. S.R.L. - ID 1599648 - CF 00070420146;
- RICAMIFICIO MAREL DI PULIATTI RENATO & C. S.A.S. - ID 1744122 - CF 00180560187;
- TRADIZIONI PADANE S.R.L. - ID 1766262 - CF 01626370983;
- ESEMEC S.R.L. - ID 1785330 - CF 02572570964;

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Direttore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.c.1.1;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della X e della XI legislatura;

DECRETA

per i motivi indicati nelle premesse

1. di non ammettere alla concessione le imprese di seguito indicate:

- MOAI STUDIO S.A.S. DI STEFANIZZI GIANFRANCO & C. - ID 2296064 - 09141160961;

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 29 dicembre 2020

- WAYTECH S.R.L. - ID 2298257 - CF 05058620963;
 - EFFEPI BROCCIATURA S.R.L. - ID 2232425 - CF 07642830967;
 - SPRINGA S.R.L. - ID 2283035 - CF 09423960963;
 - MECWORK S.R.L. - ID 2288816 - CF 03137230987;
 - EDILMARKET S.R.L. - ID 2306044 - CF 06673500150;
 - DONELLI ALEXO S.R.L. - ID 2341789 - CF 12196000157;
 - ROTASTYLE S.R.L. - ID 2341314 - CF 02041620168;
 - G.R.S.R.L.SERVIZI INDUSTRIALI - ID 2346413 - CF 03578070173;
 - COSPE S.R.L. - ID 2343186 - CF 03223690169;
 - BONESI PNEUMATIK S.R.L. - ID 2353745 - CF 10396340159;
 - Q & T S.R.L. - ID 2396646 - CF 07391950156;
 - I.E.S. INDUSTRIA ESPANSI SINTERIZZATI S.R.L. - ID 736237 - CF 07392910969;
 - RAIMONDI CRANES SOCIETÀ PER AZIONI - ID 935913 - CF 06516560965;
 - EDILIZIA COLOMBINI S.R.L. - ID 555399 - CF 00423060144;
 - STAGNOLI.T.G. S.R.L. - ID 1667668 - CF 02011390982;
 - GALBUSERA GROUP S.R.L. - ID 736133 - CF 03237010123;
 - QUALITY LAK S.R.L. - ID 1127179 - CF 06465200969;
 - GAMBARA ASFALTI S.P.A. - ID 1458871 - CF 02853080170;
 - VETRO G. S.R.L. - ID 1599648 - CF 00070420146;
 - RICAMIFICIO MAREL DI PULIATTI RENATO & C. S.A.S. - ID 1744122 - CF 00180560187;
 - TRADIZIONI PADANE S.R.L. - ID 1766262 - CF 01626370983;
 - ESEMEC S.R.L. - ID 1785330 - CF 02572570964;
 - C.I.T. COMPAGNIA ITALIANA TORREFAZIONE «IL GRISO» DI BALZAN CLAUDIA E BISCOTTI ANTONIO S.N.C. - ID 698386 - CF 02944210968;
2. Di prendere atto della rinuncia presentata dalla impresa:
- REKORB S.R.L. - ID 1707880 - CF 01699360200 con nota prot. 01.2020.0028559 del 24 novembre 2020;
3. di dare atto che la documentazione relativa agli esiti delle istruttorie di cui ai punti 1 e 2 non viene allegata per garantire il corretto trattamento dei dati in essa contenuti, secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679, ed è disponibile per l'accesso degli interessati rispettivamente presso Finlombarda s.p.a. o presso Regione Lombardia, ai quali potrà essere indirizzata la relativa istanza;
4. di trasmettere il presente atto al gestore del fondo «Al Via», Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti